

Ente: **Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione**

Rappresentanti nell'Organo Gestionale:

Prof. Andrea Arnone, Prof. Andrea Simoncini, Prof.ssa Maria Chiara Torricelli.

Periodo di competenza: **Anno 2016**

A - Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione promossa dall'Università di Firenze e dalla Città Metropolitana di Firenze

A1 -SINTESI ATTIVITÀ SVOLTA

Durante questo esercizio la Fondazione ha svolto le proprie attività istituzionali in conformità con il piano di attività per il 2016 e compatibilmente con le risorse finanziarie a sua disposizione.

Per quanto concerne le attività istituzionali intraprese si indicano di seguito i principali progetti e attività istituzionali sviluppate nel corso dell'esercizio.

Progetti sviluppati direttamente

- Conclusosi il progetto POLIS - POLO REGIONALE DI INNOVAZIONE TECNOLOGIE DELLA CITTA' SOSTENIBILE (la Fondazione era stata ammessa a beneficiare dei contributi regionali per la gestione del Polo di innovazione con Decreto dirigenziale n. 2859 del 07/07/2011 della Regione Toscana; in data 05 settembre 2011 era stata costituita apposita ATS [Associazione Temporanea di Scopo], di cui la Fondazione era capofila, quale soggetto gestore), che ha avuto durata dal II°sem 2011 al I°sem 2014, la Fondazione, ha continuato a partecipare alle attività del Comitato di indirizzo del "Distretto tecnologico regionale Smart City, turismo e beni culturali", divenuto a fine 2016 "Distretto tecnologico regionale Smart City e beni culturali" che è incluso nelle politiche della Regione Toscana dei Distretti tecnologici regionali. Il Distretto tecnologico sollecita la riproduzione e allargamento di basi di conoscenza, competenza e imprenditorialità, per proficue ricadute di lungo periodo dei sistemi produttivi e sociali connessi allo stesso campo. A seguito della nomina, nell'ottobre 2015, del nuovo comitato di distretto, la Fondazione ha continuato il suo lavoro a stretto contatto con lo stesso, in particolare in preparazione del nuovo Bando Distretti, uscito nel corso del 2016, ma a cui FRI non ha poi partecipato per regioni di sostenibilità economica. È rilevante evidenziare che il Distretto Smart city /turismo/beni culturali è uno dei 4 distretti che non hanno trovato, a seguito dell'emissione del succitato bando, un soggetto gestore capace di ammortizzare gli oneri di gestione. Nei mesi che hanno portato alla chiusura del bando, FRI ha lavorato intensamente per il soggetto gestore, al fine di individuare più soluzioni che consentissero di ottenere un modello di business pienamente sostenibile. Nonostante i numerosi contatti attivati, le altrettante espressioni d'interesse verso il distretto e la fiducia in FRI, non è stato possibile concretizzare la candidatura. A seguito della rinuncia al bando, sono comunque proseguite le attività di supporto al Comitato d'Indirizzo del Distretto ed alla Regione Toscana, attività che hanno consentito di inserire, nella proposta progettuale del nascente Cluster Tecnologico Nazionale per i Beni Culturali (TICHE), le istanze della Regione Toscana, dell'Università di Firenze e di alcune aziende toscane. Le future attività si incentreranno sempre più sul supporto allo sviluppo di

un sistema di governance del distretto , ma è altresì importante precisare che ad oggi , nonostante lo sforzo profuso da tutti gli attori coinvolti nel distretto , non è stato possibile finalizzare un documento programmatico per lo stesso.

FRI ha promosso e promuove attività entro lo spazio regionale , con le strutture della Tecnorete regionale e degli altri Distretti tecnologici regionali, con progetti ed eventi che hanno coinvolto in vario modo colleghi e strutture dell'Università di Firenze.

- Progetto "DOROTHY" - Development Of Regional clusters for Research and implementation of environmental friendly urban logistics". Progetto finanziato dall'Unione Europea all'interno del 7° Programma Quadro (Grant Agreement n° 319918) mediante il programma "Regions of Knowledge ", call FP 7-REGIONS-2012-2013-1, di cui la Fondazione è stata capofila , con una partnership di altri 24 partner provenienti da 4 regioni europee – Toscana (Italia), Valencia (Spagna), Lisbona e Valle del Tago (Portogallo), Oltenia (Romania). Il progetto, iniziato nel luglio 2013, ha avuto durata triennale e si è concluso a giugno 2016 con chiusura della rendicontazione ad agosto 2016. Il progetto ha proposto l'esperienza di POLIS /Poli d'Innovazione /Distretti Tecnologici come buona pratica di politica regionale dell'innovazione nel settore della mobilità sostenibile e della logistica urbana, in particolare dell'ultimo miglio. Il progetto ha rappresentato un volano per altre iniziative regionali ed europee, in particolare per la presentazione di nuovi progetti su bandi di Horizon 2020, Interreg Europe ad altro . Nel 2015 si è sviluppata la piena operatività del progetto, con una serie di incontri e contributi programmati , secondo gli steps previsti ed è stata avviata la fase finale che ha portato alla redazione e diffusione del Joint Action Plan (JAP) nel corso dei primi mesi del 2016. Il JAP ha rappresentato la milestone ed il prodotto principale dell'intero progetto e la conferma del rispetto dei tempi nella sua produzione ha corroborato la produttività del progetto nell'anno di esercizio . Sempre nel corso de primo semestre 2016 il progetto è stato portato a conclusione con successo e rendicontato alla EC nei tempi previsti (agosto 2016), durante l'autunno 2016 la Commissione Europea ha approvato la rendicontazione tecnica e finanziaria e saldato il progetto . Il Dipartimento di Ingegneria industriale (DIEF) è stato partner scientifico della Fondazione, con referente scientifico il prof. Marco Pierini.
- Progetto "SOUL-FI" - Future Internet SOUL-FI: Startups Optimizing Urban Life with Future Internet. Progetto finanziato dall'Unione Europea all'interno del 7° Programma Quadro (Grant Agreement n° 632814), per offrire supporto a start up ed aziende in genere, interessate a sviluppare prodotti ICT basati su FI-WARE, di fatto è stato creato un acceleratore virtuale d'impresa. Il progetto ha avuto come capofila l'Istituto Pedro Nunes di Coimbra, già partner di Dorothy , con quattro altri partner provenienti da Spagna (ADE), Belgio (MMI), Olanda (TUD) e Lussemburgo (TII) oltre alla Fondazione Ricerca medesima. Il progetto è iniziato nel maggio 2014, aveva originariamente durata 24 mesi, successivamente portata a 27 mesi mediante amendment e si è concluso a luglio 2016, con rendicontazione terminata a settembre 2016. Il progetto ha rappresentato un'importante possibilità di sviluppo per la Fondazione e l'Università di Firenze in quanto , oltre all'apporto economico derivante dal corrispondente budget, ha consentito anche la creazione di un network estremamente vitale che vede la presenza contemporanea di Venture Capitals , Business Angels , Startups, Spin offs , Università ed Incubatori da tutta Europa e 5

Municipalità (Firenze, Valladolid, Birmingham Amsterdam e Rotterdam). I progetti finanziati mediante SOUL-FI hanno riguardato principalmente il settore ICT, ma hanno comportato anche l'attivazione di competenze inerenti altri settori scientifici e tecnici, quali, tra l'altro, mobilità, logistica, impatto ambientale e tutela del patrimonio culturale. Il progetto nell'arco della sua durata ha portato al contatto con quasi 1000 aziende in tutta Europa. Il progetto, rendicontato nei tempi previsti è stato approvato tecnicamente e finanziariamente e saldato dalla EC nel corso dell'inverno 2016. La natura stessa del progetto, creazione e diffusione di call for ideas and project, ha permesso infine di gettare le basi per lo sviluppo di progetti nell'ambito del Framework Program Horizon 2020 (ad esempio call ICT-32-Startup Europe for Growth and Innovation Radar).

- Progetto "VECTOR" - A Vocational and Educational Curriculum Design from a Sector Skills Alliance on Tourism Vector, progetto europeo finanziato mediante la call Erasmus+ - Sector Skills Alliance (GA n.° 2015-3230/001-001) che vede FRI capofila, presentato nel corso del 2015 e ammesso a finanziamento in data 16 luglio 2015. Il progetto, di durata 36 mesi, coinvolge partner Spagnoli e Portoghesi, l'Università di Firenze (DISEI - Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa) e la Regione Toscana. L'obiettivo è la progettazione e la definizione di un curriculum formativo e professionale della figura del "Destination Manager" che potrà operare autonomamente come consulente turistico, svolgere la propria attività per conto di una rete di imprese pubblico /private o creare una propria impresa innovativa in grado di intercettare l'interesse e amplificare l'attrazione turistica dei territori coinvolti. A dicembre 2015 si è svolto a Firenze il kick-off meeting che ha dato avvio alle attività di progetto. Durante il 2016 sono state portate avanti tutte le attività previste, in particolare il design del corso pilota da implementare nel marzo 2017. Si sono inoltre svolti numerosi meeting tecnici, di cui alcuni a Firenze.
- Progetto "Makers" - Smart Manufacturing for EU Growth and Prosperity, presentato nel corso del 2015 su bando Horizon 2020 - Framework Programme for Research and Innovation (2014-2020), call Marie Skłodowska Curie Actions e ammesso a finanziamento nell'agosto 2015, firma del GA (Grant Agreement) avvenuta nel gennaio 2016. Il progetto avrà durata triennale e terminerà quindi agli inizi del 2019. Makers riunirà leader del mondo imprenditoriale, accademico e della politica per studiare le questioni relative ai driver e le dinamiche necessarie a sostenere la competitività dei settori manifatturieri. Creerà una piattaforma multi-stakeholder per discutere l'attuale comprensione dei problemi connessi alla rinascita del settore manifatturiero. Il progetto verte su temi quali il manufacturing 4.0, reshoring e glocalization. Il progetto, partito ad inizio 2016, è stato sinergizzato con il progetto Tetralab II e porterà all'attivazione di alcune borse di studio, dalla durata variabile per un complessivo massimo di 48 mesi, con importanti effetti formativi e occupazionali. Durante il 2016 è stata attivata la prima borsa di durata 18 mesi ed a fine 2016 la borsista è partita per il distacco presso Neuchâtel (Svizzera). Le attività di progetto 2016 hanno previsto la redazione e somministrazione di questionari inerenti il tema I 4.0 ed hanno avuto come oggetto le imprese e gli stakeholder del territorio di riferimento. Il progetto prevede la collaborazione con il DISEI - Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa, con referente scientifico il prof. Marco Bellandi.
- Progetto CD-ETA - Collaborative Digitization of Natural and Cultural Heritage (PGI00008), presentato nel corso del 2015, approvato ad inizio 2016 e ufficialmente avviato in data

01/04/2016, ha durata 5 anni fino al 31/03/2021, con una divisione temporale in 3 anni + 2 anni che si riverbera sul budget con una ripartizione 80%:20%.L'obiettivo principale del progetto è quello di migliorare l'adozione delle politiche di digitalizzazione per il patrimonio naturale e culturale e gettare le basi per l'implementazione delle migliori pratiche nelle regioni partecipanti, sulla base delle rispettive esigenze. L'attuazione del presente piano comune di cooperazione a livello interregionale contribuirà a stabilire degli standard uniformi nella digitalizzazione di massa del patrimonio naturale e culturale dei paesi. Gli standard uniformi rappresenteranno anche un contributo diretto per l'attuazione della strategia per il mercato unico digitale per l'Europa. Si prevede che, ispirate dai risultati del progetto, le Regioni coinvolte attueranno una serie di nuove iniziative nei propri territori, mirate a migliorare gli strumenti politici legati alla crescita, lavoro e programmi. Il progetto avrà ricadute su tutti gli attori del territorio. Il 2016 ha visto lo svolgimento di tutte le attività previste e dei meeting programmati. Nei giorni 11-12-13 maggio 2016 a Sofia si è svolto il kickoff meeting di progetto, mentre un secondo meeting ha avuto luogo a Miercurea Ciuc a settembre 2016. A novembre 2016 è stata fatta una presentazione presso la Biennale del Restauro e gestione del patrimonio Culturale a Valladolid. In accordo alle linee guida di rendicontazione del progetto, FRI ha selezionato un controllore di I livello per la certificazione delle spese, che saranno comunicate all'autorità che gestisce i progetti Interreg con cadenza semestrale. Il 30 settembre si è concluso il primo semestre di attività ed entro la fine dell'anno 2016 è stata completata la relativa rendicontazione, nel corso del 2016 sono stati realizzati due focus group con gli stakeholder toscani, che hanno visto il coinvolgimento di numerose Pubbliche Amministrazioni e dell'Università di Firenze. Si evidenzia il coinvolgimento nel progetto della Regione Toscana, Direzione Cultura e Ricerca nella persona del direttore Roberto Ferrari e dell'Università di Firenze, ad oggi nei proff.ri Azzari e Del Bimbo.

- Attività sui bandi a valere sul fondo FSE, programma Garanzia Giovani. Dei progetti presentati nel corso del 2015, 3 sono stati ammessi a finanziamento con graduatoria, DD 5176 del 6 novembre 2015. I progetti vincitori sono stati quelli presentati da agenzie formative sulle province di Firenze "Youth Warrant Start Up Training", Livorno "Orizzonte Impresa" e Prato "TTS". Nel corso dell'anno 2016 è stato attivato il progetto di Livorno che ha visto il coinvolgimento di FRI nelle attività di disseminazione e valutazione delle proposte assieme al management delle attività, valutazione dei business model finali. Il capofila del progetto di Prato ha presentato rinuncia per la impossibilità di reperire i partecipanti per l'attivazione dei corsi. Il progetto su Firenze partirà con le prime due edizioni del corso nel 2017.

Progetti sviluppati da terzi

- La collaborazione con Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (IRPET), già prevista all'interno del Programma di attività comuni di IRPET con Regione Toscana, per l'anno 2014, e proseguita nel 2015 con attività finanziata con contributi regionali a valere sul fondo europeo FSE, si è sviluppata nel 2016 con un ulteriore incarico per la realizzazione di 8 focus group sul tema dei "Fabbisogni formativi del sistema produttivo toscano".

- Progetto Ecostar - Emissioni: controllo di Stampanti in Ambiente lavorativo è stato presentato sul bando regionale R & S nel novembre 2014, è stato ammesso alla fase 2 nel febbraio 2015, nel giugno 2015 è stata completata la sottomissione alla fase 2 ed infine è stato ammesso a finanziamento . Il progetto , partito ufficialmente a settembre 2015, si concluderà nel settembre 2017 e la Fondazione ha avviato le proprie attività nel mese di gennaio 2016. FRI si occupa del management tecnico del progetto e di alcuni aspetti tecnici , chimici e bio-chimici. Il progetto vede il coinvolgimento dei Dipartimenti di Chimica “Ugo Schiff” e Medicina Sperimentale e Clinica, referenti scientifici prof.ri R. Udisiti e G. Arcangeli, per un valore economico per UNIFI attorno ai 400.000,00 euro.
- Progetto Innofresch - Sviluppo di un contenitore INNOvativo per carni FRESCHe in materiale cellulosico/polimerico, sviluppato con l'azienda ArtigianCartaSrl, prevede una collaborazione con il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff", referente scientifico prof.ssa Antonella Salvini . Il progetto è stato avviato nel maggio 2015 e le attività si svolgeranno nell'arco di 18 mesi, concludendosi nel gennaio 2017 e portando un'entrata economica per il Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” attorno ai 60.000,00 euro. FRI svolge il management tecnico del progetto e si occupa di aspetti chimici.
- Progetto Mineraria Ligure, incentrato su una ricerca di mercato inerente l'applicazione di formulazioni polimeriche micro-addittivate, il progetto è svolto in collaborazione con il Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff" a cui è stato garantito direttamente dall'azienda un contributo attorno ai 21.000,00 euro. Il 2016 ha visto il completamento dell'intero progetto con piena soddisfazione dell'azienda.

Attività di presentazioni su bandi a valere su fondi della Regione Toscana:

- Progetto Elasten a valere sul bando Regione Toscana POR FESR 2014-2020 – Azione 3.4.2 Bando Internazionalizzazione 2016. Attività di management e rendicontazione . Il progetto è stato presentato ed approvato nel corso del 2016 ed è in corso di svolgimento.
- Progetto Yves Couture a valere sul bando Creazione Impresa promosso da ToscanaMuove (RTI tra Artigiancassa, FidiToscana e ArtigianCreditoToscano) della Regione Toscana PRSE 2011-2015- POR FESR 2014-2020, Azione 3.5.1.A1 e 1.1.2 A, Sezioni Industria , Artigianato e Cooperazione . Attività di management e rendicontazione. Il progetto è stato presentato ed approvato nel corso del 2016 ed è in corso di svolgimento.
- Progetto “Flora Aromatica” , a valere sul Bando cPSR FEASR 2014-2020, Bando relativo ai progetti integrati di filiera - PIF “. FRI è consulente per gli aspetti rendicontativi di progetto.
- Progetto CARNUNG (Analisi del grado di conoscenza della legge regionale 10/2016 nel mondo agricolo, venatorio e nella opinione pubblica, finalizzato allo sviluppo della filiera di ungulati selvatici.), a valere sul bando PsrFeasr 2014-2020, Bando sottomisura 16.1. Non approvato
- Progetto Welcome 3.0 che richiederà un membro per il CTS per 10 giorni, un intero percorso di creazione di impresa over 29 per 280 ore ed uno di creazione di impresa under 29 di 280 ore (incarichi per la docenza verranno fatti da Ebt). A valere su Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere Agribusiness, Carta, Marmo, Meccanica ed Energia, Turismo e

Cultura, a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 - Asse C Istruzione e Formazione Ob. Specifico C.3.2.1.a.

- Progetto ILA che richiederà un membro per il CTS per 10 giorni, un intero percorso di creazione di impresa over 29 per 280 ore ed uno completo di creazione di impresa under 29 di 280 ore (incarichi per la docenza verranno fatti da Ebt). A valere su Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) nelle filiere Agribusiness, Carta, Marmo, Meccanica ed Energia, Turismo e Cultura, a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 - Asse C Istruzione e Formazione Ob. Specifico C.3.2.1.a.
- "Sviluppo di competenze innovative per rispondere alle nuove sfide delle imprese sociali" progetto su avviso Pubblico di Orientamento e Placement - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, capofila Pegaso Network, coinvolge anche uno spin off universitario Lab Com. Il progetto prevede di promuovere l'impegno diretto dei volontari del Servizio Civile presenti e passati per strutturare e sperimentare un profilo professionale con competenze innovative sia sul piano sociale che delle nuove tecnologie, favorendo l'inserimento sulla base dei bisogni aziendali nel terzo settore.

Altri progetti:

- Progetto RISE, attività di promozione dei laboratori presenti all'interno del Centro di Competenza RISE, terminato a giugno 2016.
- Progetti Tetralab e Tetralab II, promossi da Ente Cassa di Risparmio di Firenze oggi Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze. I progetti nascono dall'iniziativa sinergica appunto di Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione, volta a dare supporto al processo di innovazione del territorio di riferimento. I progetti denominati TeTraLab - TECHNOLOGY TRANSFER LAB e Tetralab II comprendono una serie di attività disposte entro tre linee di azione lungo la filiera dei processi di ricerca, innovazione e nuovo lavoro, concordate anche con l'Università:
 - a) formazione imprenditoriale di laureandi, laureati recenti e giovani ricercatori;
 - b) sostegno alla creazione dell'impresa innovativa legata a ricerca o formazione universitaria;
 - c) facilitazione del processo di innovazione per le piccole e medie imprese dei sistemi produttivi fiorentini favorendo i rapporti coi processi formativi e di ricerca dell'Università;

Tetralab II in particolare si articola come segue:

- a) Giovani Università e impresa
- b) Start-up innovative
- c) Innovazione nelle imprese e rapporti con l'Università

Le tre linee sono state poi declinate in altri sotto progetti, fra cui:

1. Il progetto Faber, che nasce per diffondere la cultura della ricerca nelle piccole e medie imprese attraverso un'azione concreta di inserimento di personale qualificato che sia in grado di attivare percorsi di ricerca e sviluppo nelle aziende, e con l'ambizione di sperimentare un ecosistema di innovazione, in cui tutti gli attori in campo contribuiscano ad alimentare relazioni e scambi, a mettere in circolo conoscenza e competenze, a produrre e condividere prodotti e servizi innovativi.
2. Il progetto Hubble, che prevede l'emissione di grant per il supporto alle start up e l'erogazione di servizi dedicati.
3. Il progetto Makers, già citato in precedenza ed a cui Tetralab II si è sinergizzato

Tetralab e Tetralab II hanno previsto anche il supporto (in personale ed economico) ad alcune iniziative di CSAVRI-IUF quali Impresa Campus e i cicli di Pre-Incubazione dell'Incubatore Universitario Fiorentino.

- La Fondazione ha fornito supporto per la definizione /implementazione dell'iniziativa promossa dall'Università di Firenze e HPE , volta a realizzare un Co-Working Space Laboratory presso il campus delle Scienze Sociali in area Novoli . L'iniziativa vede il coinvolgimento di numerosi altri attori del territorio , da stakeholders quali la Città Metropolitana di Firenze e la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze fino a aziende di grande rilievo per il territorio come Var Group , Tecnosistemi ed altre, per arrivare a player che operano già nel settore dei Co -Workingspace e accelerazione d'impresa quali Nana Bianca e the Impact Hub. La Fondazione ha agito da raccordo fra i molti soggetti coinvolti, in virtù anche della profonda conoscenza di molti di essi ed ha contribuito alla stesura del Protocollo d'Intesa, che essa stessa ha firmato e dei vari materiali promozionali, funzionali al lancio dell'iniziativa. Le attività svolte da FRI, ad oggi tutte rigorosamente “pro bono”, sono state fortemente motivate dalla grande importanza che questa iniziativa avrà per l'area metropolitana fiorentina , in termini di aiuto e promozione dei giovani provenienti dall'Università, sviluppo del territorio e delle sue imprese e creazione di nuova imprenditoria, il tutto in stretta sinergia con altre iniziative di grande caratura che vedranno la luce nel corso dei prossimi anni, prima fra tutte il Granaio dell'abbondanza, ecosistema dell'innovazione che nascerà nell'area della ex Caserma Cavalli. Si evidenzia infine come il ruolo di FRI sia stato funzionale all'ottimizzazione, non solo dei contenuti, ma anche del partenariato che si sta formando attorno all'iniziativa.
- Progetto su piattaforma Start “Contratto di appalto per l'esecuzione del Servizio di coordinamento e progettazione di valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico che favoriscano forme di turismo sostenibile e sviluppo economico-sociale entro il piano strategico della Città metropolitana di Firenze”, mirato a supportare CMF nella definizione di alcune linee strategiche del relativo piano, per quanto attiene il turismo e la relativa valorizzazione e promozione dei Beni Culturali. Il progetto ha visto anche lo sviluppo di numerose attività correlate alla stesura del piano strategico della Città Metropolitana di Firenze.
- Progetto, in collaborazione con la Città Metropolitana di Firenze , per supportare le startup innovative (iscritte al corrispondente registro presso la Camera di Commercio di Firenze)

presenti sul nostro territorio nella loro fase di crescita, offrendo servizi specifici ed attività formative secondo esigenze e richieste emerse dai soggetti selezionati mediante un'apposita manifestazione pubblica d'interesse. La durata del progetto è di otto mesi e si concluderà a Gennaio 2017; il progetto prevede attività a supporto delle startup quali : tutoring, mentoring, networking, fundraising, matchmaking.

Progetti congiunti e Collaborazioni con altri Enti

ACCORDO DI COLLABORAZIONE UNIFI – FONDAZIONE.

La Convenzione quadro ha come oggetto la possibilità di attivare tirocini di formazione ed orientamento curricolari e non curricolari . E' stipulata in data 1 luglio 2013 ed è valida per 10 anni.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE CSAVRI – FONDAZIONE.

Nel 2016 è stato rinnovato l'accordo di collaborazione fra Fondazione e CsaVRI.

Oltre alla cooperazione logistica (sedi in via Capponi e Incubatore Universitario Fiorentino - IUF), sulla base di attività già realizzate negli anni precedenti, sono continuate nel 2016 le linee di coordinamento e collaborazione su vari fronti, quali il supporto ai gruppi di ricerca dei Dipartimenti; la definizione e implementazione della presenza di UNIFI nei nuovi distretti tecnologici regionali (linee regionali 2015-2017); il rafforzamento della presenza di UNIFI nelle attività dei cluster tecnologici nazionali (CTN) con accompagnamento di progetti industriali dei CTN in cui UNIFI è già presente ; l'estensione delle partnership sulla terza missione a livello europeo e internazionale ; il sostegno ad azioni di sistema con ricerche multidisciplinari sulla sostenibilità di territori urbani e rurali ad alta intensità di patrimonio culturale e paesaggistico; altre tematiche ad alto impatto di innovazione sociale sostenute da grappoli di specializzazioni di UNIFI in ricerca e formazione. L'accordo ha visto anche il supporto e finanziamento alle iniziative Impresa Campus e Pre-Incubazione, promosse da IUF ed una collaborazione specifica per l'avvio dell'operatività dei laboratori del Centro di Competenza RISE.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE DISEI – FONDAZIONE.

Stipulato nel giugno 2016, ha validità 4 anni. L'accordo prevede una sinergia delle attività , rispetto agli obiettivi posti nell'ambito della Terza Missione di Unifi, la possibilità di rafforzare le collaborazioni con la partecipazione a progetti comuni , collaborazioni istituzionali , coinvolgimento di personale e di studenti , assegnisti ecc. A valle dell'accordo quadro , è stato stipulato nel corso del 2016 un accordo relativo alla supervisione scientifica di una borsista, nell'ambito del progetto Makers.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE Intesa Sanpaolo Spa-FONDAZIONE

Il protocollo mira a individuare gli ambiti di reciproco interesse che possano essere oggetto attività di trasferimento tecnologico che generino , laddove possibile e utile , progetti di ricerca scientifica o tecnologica e /o di formazione scientifica . L'accordo è stato firmato in data

20/07/2015 con scadenza 20/07/2017.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE Sesa Spa - Fondazione SesaFarm - Csave - FONDAZIONE

Il protocollo stabilisce un rapporto con il gruppo Sesa, fra i maggiori operatori italiani nel settore delle soluzioni a valore aggiunto di Information Technology, per sviluppare e promuovere una nuova imprenditorialità unendo le competenze universitarie alle specifiche necessità riconosciute dal gruppo SeSa. Accordo firmato nel luglio 2015 con validità biennale.

CENTRI DI COMPETENZA

Progetto CENTRI, relativo a progetti di centri di competenza localizzati in area metropolitana e presentati dalla Provincia di Firenze su bando della Regione Toscana (PRSE 2007-2013, linea 1.5 Infrastrutture per il trasferimento tecnologico – PAR-FAS 2007-2013, PIR 1.3, linea 1, Infrastrutture per i settori produttivi. Fondo per le infrastrutture produttive : Tipologia II : “Realizzazione Centri di competenza”). La Fondazione ha dato l’adesione ai progetti di Centri di competenza NEMECH “New Media for Cultural Heritage” (capofila MICC -Università di Firenze) e RISE “Rete di infrastrutture di ricerca industriale per incubazione e per servizi avanzati alle imprese innovative” (capofila CsaVRI- Università di Firenze). Si tratta di Centri di Competenza regionale costituiti da parte dell’Università di Firenze e, nell’ambito dei programmi regionali sopra citati. Le proposte hanno ricevuto esito positivo da parte della Regione Toscana (decreto dirigenziale 2779 del 30/06/2011) e sono state ritenute ammissibili in via provvisoria alle agevolazioni. Nel luglio 2012 è stata stipulata una convenzione fra Fondazione e MICC per il supporto a Nemech. La collaborazione con CsaVRI per RISE, nello specifico per il supporto alle attività di comunicazione e promozione dell’avvio dell’operatività dei lavoratori, è stata oggetto di un protocollo di collaborazione specifico, esterno all’accordo annuale siglato con CsaVRI, firmato nell’ottobre 2015 con durata fino al giugno 2016.

CLUSTER TECNOLOGICO NAZIONALE SULLE TECNOLOGIE PER LE SMART COMMUNITIES.

La Fondazione partecipa, sin dalla sua costituzione avvenuta in data 20 settembre 2013, al Consorzio con attività interna “Cluster Tecnologico Nazionale sulle Tecnologie per le Smart Communities”, destinato al coordinamento del CTN (Cluster Tecnologico Nazionale) relativo alle “Tecnologie per Smart Communities”, con sede legale presso la sede operativa principale della Fondazione Torino Wireless, Torino.

La Fondazione Ricerca partecipa al Consorzio in rappresentanza della regione Toscana, svolge un ruolo di coordinamento attivo e di promozione delle attività di trasferimento tecnologico connesso ai temi delle Smart City e Smart Communities, ivi inclusa una permanente interazione con l’Università di Firenze (MICC presso il Dipartimento di Ingegneria dell’Informazione) che ha la responsabilità scientifica di uno dei 4 progetti industriali ammessi dal MIUR col Cluster, cioè “Social Museum e Smart Tourism”.

La collaborazione con altri cluster nazionali, oltre all’interesse specifico dei progetti ammessi a contributo, che ha permesso ad alcune imprese del cluster di poter partecipare allo sviluppo di un’azione nazionale di grande rilievo, è anche uno strumento di estrema importanza per la

crescita congiunta delle imprese delle differenti regioni, ampliando l'azione di rete svolta dalla Fondazione e dai Distretti Tecnologici Regionali.

Nell'esercizio la Fondazione ha partecipato allo sviluppo di progettualità dell'attività del consorzio ed ha effettuato attività di scouting presso imprese del territorio per favorirne l'aggregazione. Nell'arco dell'anno sono state sottoscritte quattro aggregazioni: Museo Galileo - Istituto e Museo di storia della Scienza, Tea Sistemi Spa, CSAVRI (UNIFI) e KiunsysSrl. FRI ha inoltre partecipato attivamente ai gruppi di lavoro promossi dal CTN e che hanno l'obiettivo di aggiornare le varie roadmap di sviluppo tecnologico che vengono poi riversate nel documento di posizionamento nazionale, che successivamente e periodicamente è consegnato al MISE.

<http://smartcommunitiestech.it/>

ACCORDO DI COLLABORAZIONE DIEF-FRI e PARTECIPAZIONE ALLA S.C.A.R.L. DITECFER

La Fondazione ha partecipato, in data 29 luglio 2014, alla costituzione della Società consortile a responsabilità limitata denominata "DITECFER - DISTRETTO PER LE TECNOLOGIE FERROVIARIE, L'ALTA VELOCITÀ E LA SICUREZZA DELLE RETI SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA", in forma abbreviata "DITECFER S.C.A.R.L.", con sede legale in Pistoia, via Palestro n. 14. La Società non ha scopo di lucro e si propone di promuovere attività di ricerca e sviluppo, formazione e divulgazione scientifica nonché promozione nei settori del trasporto su rotaia, mobilità urbana, sistemi ITS e logistica avanzata, nonché di svolgere tutte le attività utili a supportare la competitività delle imprese nei medesimi settori.

Si tratta del soggetto che si è candidato a gestire il nuovo distretto regionale delle tecnologie ferroviarie. La Fondazione entra nella SCARL in rappresentanza dell'Università di Firenze, e in particolare del gruppo di ricerca di ingegneria industriale che ha sempre lavorato sui temi delle tecnologie ferroviarie, sia a livello del distretto tecnologico regionale omonimo, sia a livello del cluster tecnologico nazionale dei trasporti terrestri (cluster tecnologico nazionale Trasporti Italia 2020 – v. all. 15.1.1), nel quale è parte importante del progetto industriale sugli stessi temi. A tal fine è stato firmato l'accordo di collaborazione Fondazione -Dipartimento di ingegneria industriale (DIEF) che sancisce il ruolo di supporto organizzativo e istituzionale della Fondazione entro la SCARL, e il ruolo tecnico operativo del DIEF, col coinvolgimento dei prof.ri Paolo Toni, Benedetto Allotta e Andrea Rindi.

A luglio 2015 con il distretto è stato vinto un progetto sul bando regionale di internazionalizzazione 2015 arrivato 5° su 112 progetti presentati. Il progetto prevede un programma di attività di internazionalizzazione a partire dall'ottobre 2015, fino al maggio/giugno 2016, con Paesi target EAU, Turchia, Brasile, USA.

Il DITECFER ha operato attivamente nel corso del 2015, soprattutto in ottica di autosostentarsi in attesa del Bando Distretti, che è stato ufficialmente annunciato nella seconda metà del 2015; la struttura ha iniziato subito le attività propedeutiche alla partecipazione al Bando Distretti ed ha presentato domanda per diventare soggetto gestore il 15 aprile 2016. La domanda ha avuto

esito positivo e DITECFER è diventato il soggetto gestore del distretto tecnologico regionale Ferroviario, il 17/02/2017 si è tenuto il Kick Off meeting del distretto presso la Camera di Commercio di Pistoia.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE FONDAZIONE -DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA dell'Università di Firenze - CAMPUS SINO ITALIANO DI TONGJI UNIVERSITY DI SHANGHAI

L'accordo triangolare tra Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze (DIDA) - Campus Sino- Italiano di TongjiUniversity e Fondazione per supporto ad attività didattiche e culturali dell'Overseas Campus di TongjiUniversity a Firenze si rinnova di anno in anno.

Anche nel 2016 si sono svolti i corsi (Spring, Summer e Fall) di aggiornamento per docenti e i seminari per gli studenti nei campi di arte, architettura, design, lingua e cultura italiana. Gran parte del contributo finanziario ricevuto dal Campus di TJU copre incarichi di formazione e tutoraggio didattico attribuiti col coordinamento del responsabile scientifico prof.ssa M. Chiara Torricelli del DIDA.

Nell'ambito dei rapporti con la TongjiUniversity, la Fondazione ha sottoscritto un protocollo di intesa con l'Opera di Santa Maria del Fiore – OPA, (scad. 23/05/2020), per favorire progetti culturali e formativi rivolti a studenti, docenti, ricercatori ed esperti cinesi e avviare azioni mirate di promozione e supporto a una nuova domanda di turismo culturale proveniente da paesi non occidentali e in particolare dalla Cina.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE FONDAZIONE – DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE dell'Università di Firenze.

Si tratta di una collaborazione col Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Firenze, che comprende confronti e ricerche di vario tipo, col coordinamento del prof. Andrea Simoncini, cui è seguito il cofinanziamento di un assegno di ricerca su due anni (2015/2016). Oggetto della collaborazione è l'approfondimento e l'inquadramento normativo della Fondazione come ente di natura giuridica privata partecipato da Enti pubblici, nonché dei rapporti intercorrenti con gli altri Enti pubblici ed in particolare con l'Università di Firenze e sue strutture e la Città Metropolitana di Firenze, soci fondatori ed istituzionali.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE FONDAZIONE - PRAP

La collaborazione con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Toscana ha come obiettivo lo studio e lo sviluppo di progetti congiunti per migliorare le strutture e le condizioni degli operatori e dei detenuti delle strutture penitenziarie toscane. La convenzione è stata firmata in data 20/11/2015 ed ha validità biennale.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE FONDAZIONE - Consorzio Arezzo Innovazione E DI QUESTI CON SOCIETA' NGT-EUROSATELLITE.

Nel 2014 è stato firmato il protocollo di collaborazione che apre un canale diretto di interlocuzione per progetti e servizi comuni, anche nella prospettiva della linea di RT sui nuovi distretti/poli. Una prima occasione di collaborazione è stata definita con un'impresa di San

Sepolcro (Eurosatellite – www.eurosatellite.it) specializzata in formazione di personale tecnico che lavora nelle telecomunicazione e multi-media. L'accordo è scaduto a fine 2016.

Short list REGIONE TOSCANA

La Fondazione è stata ammessa tra i soggetti esterni , interessati alla costituzione di potenziali partenariati con la Regione Toscana in occasione dei bandi a valere sui programmi a gestione diretta della Commissione europea nelle aree tematiche "Beni Culturali" e “Trasporti e sviluppo urbano e territoriale integrato sostenibile”. Come prevede l'Avviso pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per partecipare a progetti comunitari, le Direzioni generali della Regione Toscana e/o Sviluppo Toscana possono richiedere ai soggetti inseriti nella Short List una breve proposta progettuale per l'attivazione di una partnership di progetto. I soggetti inseriti nella lista possono essere anche chiamati a sviluppare idee progettuali da promuovere sui bandi europei di specifico interesse regionale nell'ambito delle priorità tematiche segnalate.

Come esito della rete di rapporti europei attivati , la Fondazione è parte (con Comune FI) di una cordata EU ammessa da EuropeanInnovation Partnership on Smart Cities and Communities, per proporre progetti e pilota sul "Smart cities e patrimonio UNESCO".

Attività di organizzazione e partecipazione a eventi e comunicazione

Sulla linea già intrapresa nei precedenti anni,c'è stata la partecipazione a varie iniziative pubbliche (convegni, conferenze, eventi, rassegne, fiere ecc.) collegate alla missione della Fondazione.

I locali della Fondazione sono inoltre stati resi disponibili per iniziative di altri enti che abbiano richiesto un appoggio logistico. Sempre in collegamento esplicito a temi afferenti alla ricerca ed all'innovazione.

La pagina web della Fondazione (www.fondazionericerca.unif.it) è stata costantemente aggiornata a fini di comunicazione istituzionale e per gli adempimenti previsti dalla normativa sulla trasparenza.

Sono state inoltre svolte varie attività in collaborazione con CsaVRI e con il Centro di Servizi di Ateneo per l'Istituto Confucio per parte delle attività culturali organizzate dall' Istituto Confucio presso l'Università di Firenze , inaugurato il 31 marzo 2014. Nel corso del 2016 si è conclusa l'attività della Fondazione a supporto degli eventi organizzati dall'Istituto Confucio.

Di seguito alcuni eventi a cui FRI ha partecipato ed ha prestato supporto organizzativo:

- Il design delle idee, campus 28 gennaio
- 5 febbraio, IRPET la formazione professionale che cambia, presentazione dei risultati dei focus group
- Road show Dorothy 28 aprile
- Evento Profilare l'intraprendenza tra scienza e tecnica, relatore Monti 14 e 20 giugno
- Evento Innovation 2 Business di Banca Intesa, market place svoltosi il 29 giugno, nell'occasione FRI ha presentato il suo Cluster Tecnologico Nazionale Smart City e Smart Communities
- Smau con CTN-Corporate Meeting 7 luglio

- presentazione di “Impresa Campus UNIFI”, percorso di training e accompagnamento per lo sviluppo di idee d’impresa e la definizione di business model e business plan, 6 settembre
- Carrier Day 6-7 ottobre
- Lubec 13 ottobre
- Evento Innova Zone presso I Gigli, Centro commerciale di Campi Bisenzio 20-23 ottobre
- Venerdì 18 novembre ISLA
- Incontri di Artimino 21 novembre, nelle more del progetto Makers

Comunicazione

- La comunicazione delle attività si avvale di varie attività pubbliche (convegni, conferenze, partecipazione a eventi, rassegne e fiere), e dell’aggiornamento del sito web:
www.fondazionericerca.unifi.it.

Struttura e risorse umane

- Per lo svolgimento delle attività istituzionali la Fondazione utilizza le seguenti sedi operative:
 - Via Gino Capponi n. 16r-18r – Firenze, i cui locali sono stati messi a disposizione dall’Università di Firenze a titolo gratuito e nei quali, in forza del protocollo di collaborazione richiamato, CsaVRI ha attivato un proprio presidio;
 - Via Madonna del Piano n. 6 – Sesto Fiorentino (FI), presso IUF (Incubatore universitario fiorentino), i cui locali sono stati messi a disposizione da CsaVRI.
- Nell’esercizio la Fondazione si è avvalsa di dipendenti a tempo indeterminato e determinato , nonché di collaborazioni esterne finalizzate all’esecuzione dei progetti (in particolare per i progetti DOROTHY, SOUL-FI, VECTOR, CD-ETA, MAKERS, IRPET, RISE, Tetralab II, Istituto Confucio e Campus TONGJI UNIVERSITY), degli eventi e comunque delle varie attività istituzionali della Fondazione . La Fondazione ha inoltre attivato una borsa di studio della durata di 18 mesi per lo svolgimento di attività afferenti alla tematica Industria 4.0. In particolare si segnala la trasformazione, a dicembre 2016, di quattro contratti da tempo determinato a tempo indeterminato. Complessivamente il personale assunto alla chiusura dell’esercizio è di nr . 7 impiegati, di cui 6 a tempo indeterminato (di cui 2 part time) e 1 a tempo determinato (di cui 1 part time).

A2 -MODELLO DI GOVERNO

- Capitale sociale

La Fondazione per la Ricerca e l’Innovazione ha un fondo di dotazione di € 400.000,00

- Soci in % (evidenziando % Ateneo)

I soci Fondatori, a seguito dell’atto integrativo di costituzione del 04/03/2011, attualmente risultano i seguenti:

- Università di Firenze – nessun versamento eseguito a fondo di dotazione
- Città Metropolitana di Firenze (ex Provincia di Firenze) – eseguito versamento a fondo dotazione € 50.000,00

I Soci Sostenitori Istituzionali, a seguito della delibera di cui al CdA del 07/09/2016, attualmente risultano i seguenti:

- Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze

- Organi di governo e composizione (evidenziando presenza Ateneo)

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione, alla data del 31/12/2016, era costituito da 4 rappresentanti dell'Università di Firenze e da 2 rappresentanti della Città Metropolitana di Firenze e la composizione era la seguente:

Prof. Andrea Arnone, Presidente, Università degli Studi di Firenze

Prof.ssa Maria Chiara Torricelli, Università degli Studi di Firenze

Prof. Andrea Simoncini, Università degli Studi di Firenze

Dott.ssa Silvia Zonedda, Università degli Studi di Firenze

Dott. Simone Tani, Vicepresidente, Città Metropolitana di Firenze

Dott.ssa Chiara Agnoletti, Città Metropolitana di Firenze

Si evidenzia che la Dott.ssa Silvia Zonedda è stata nominata rappresentante UNIFI con decreto n. 1125, Prot. n. 167337 in data 25 novembre 2016.

Dal maggio 2017 la composizione del CdA è la seguente:

Prof. Andrea Arnone, Presidente, Università degli Studi di Firenze

Prof.ssa Maria Chiara Torricelli, Università degli Studi di Firenze

Prof. Andrea Simoncini, Università degli Studi di Firenze

Dott.ssa Silvia Zonedda, Università degli Studi di Firenze e Città Metropolitana di Firenze

Dott. Simone Tani, Vicepresidente, Città Metropolitana di Firenze

Dott.ssa Chiara Agnoletti, Città Metropolitana di Firenze

Si evidenzia che la Dott.ssa Silvia Zonedda è stata nominata rappresentante della Città Metropolitana di Firenze con lettera Prot. 0019181/2017 in data 03 maggio 2017.

La Dott.ssa Silvia Zonedda è stata congiuntamente nominata membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione a seguito di quanto concordato dai Soci Fondatori nella riunione dei medesimi in data 09 novembre 2016.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è formato da:

Prof. Pasquale Russo, Presidente, Università degli studi di Firenze

Dott. Lorenzo Galeotti Flori, Università degli studi di Firenze

Dott. Roberto Giacinti, Città Metropolitana di Firenze (dal 05 aprile 2017 in sostituzione del

Dott. Andrea Camiciottoli, Provincia di Firenze ora Città Metropolitana di Firenze, prematuramente scomparso)

B- INDIVIDUAZIONE IMPATTO DI QUANTO REALIZZATO SULL'ATTIVITÀ DELL'ATENEO:

1. finanziamenti erogati all'Ateneo(assegni di ricerca, borse di dottorato, contributi, convenzioni conto terzi ecc.);

Euro 24.000 Cofinanziamento di un assegno biennale 2015-2016 presso Dipartimento di Scienze Giuridiche erogato nel 2015, di cui euro 16.000 di competenza 2016

Contributi

Di seguito quanto erogato (criteri cassa e competenza)

Acronimo	Cassa	Competenza
Campus	1.600,00	0,00
Dorothy	366,00	366,00
	1.966,00	366,00

2. pubblicazioni realizzate o in corso in relazione all'attività di ricerca svolta presso l'ente. In particolare, si richiede altresì di specificare se l'Ente ha partecipato alla valutazione VQR 2011-2014 come Ente di Ricerca e con quanti docenti dell'Ateneo;

La fondazione ha partecipato alla valutazione VQR 2011-2014 con 14 docenti dell'Università di Firenze.

3. attività di ricerca svolta attraverso strumentazione riconducibile all'Ente;

Non Applicabile

4. finanziamenti ottenuti su progetti di ricerca nazionali e internazionali (Programma Quadro e altri bandi della Commissione Europea, Bandi Ministeriali, Regionali, ecc.) e livello di coinvolgimento dell'Ateneo; in particolare, si richiede di indicare se l'Ente ha inviato all'Ateneo la rendicontazione dell'entrate di cassa da Progetti di Ricerca per l'esercizio VQR 2011-2014;

Acronimo	Cassa	Competenza
Dorothy	70.074,85	40.183,07
Soul Fi	30.978,57	49.822,28
Vector	0,00	0,00
CD-ETA	0,00	13.719,94
ECOSTAR	23.200,00	0,00
INNOFRESH	5.600,00	0,00
Totale	129.853,42	103.725,29

Si evidenzia che i progetti Ecostar e Innofresh sono stati promossi da Fondazione Ricerca sin dalla fase di project design, FRI ha poi, in maniera mirata, coinvolto i dipartimenti/gruppi di ricerca più rispondenti alle richieste delle aziende completando così il processo di matching.

In particolare:

Ecostar vede la presenza dei dipartimenti di Medicina Sperimentale e Clinica con un budget rendicontato di € 178.250,00 e Chimica “Ugo Schiff” con un budget rendicontato di € 230.000,00; i budget sono spalmati su un periodo di 18 mesi, da aprile 2016 a settembre 2017.

Innofresch vede la presenza del Dipartimento di Chimica “Ugo Schiff” con un budget di € 46.000,00.

I totali comprendono il successivo punto 4.1

4.1 Partecipazione a progetti comunitari e internazionali.

Acronimo	Cassa	Competenza
Unione europea		
Dorothy	70.074,85	40.183,07
Soul Fi	30.978,57	49.822,28
Vector	0,00	0,00
CD-ETA	0,00	13.719,94
Totale	101.053,42	103.725,29

I soli progetti Dorothy e SOUL-FI sono stati indicati anche nella valutazione VQR 2011-2014.

A tal proposito si evidenzia che FRI non ha compilato direttamente la VQR, ma ha provveduto a fornire i dati all’Ufficio Ricerca dell’Università degli Studi di Firenze al fine che quest’ultima li potesse eventualmente utilizzare come da linee guida ANVUR. Quest’ultima, infatti, prevede che i consorzi, società consortili, fondazioni o altre forme di cooperazione aventi statutariamente missione di ricerca e nei quali siano soci atenei o enti di ricerca comunichino agli atenei o enti di ricerca propri consorziati l’ammontare dei finanziamenti di progetti o dei contratti conseguiti che possono essere ricondotti ai vari soggetti partecipanti, in quanto promotori e responsabili scientifici dei contratti ottenuti. A tal fine è stato utilizzato il modello appositamente predisposto dall’ANVUR e fattoci avere dall’Ufficio Ricerca. I dati presentati sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione della Fondazione in data 7 luglio 2016, come da relativo verbale.

C – RISORSE DI ATENEO IMPIEGATE

1. Impiego del rappresentante di Ateneo (tempo);

Prof. Andrea Arnone, membro CdA e Presidente FRI, circa 140 h

Prof. Andrea Simoncini, membro CdA, circa 40 h

Prof. Maria Chiara Torricelli, membro CdA, circa 40 h

2. Compenso erogato dall’Ente; Nessun compenso erogato

3. Impegno di Altro Personale strutturato (tempo);

Priscilla Cioni, segretaria del CdA, circa 60h

4. Utilizzo spazi;

Ufficio di Via Gino Capponi in comodato; spese a carico di FRI – presidio operativo di 6 postazioni (3 fisse e 3 condivise) presso IUF in via Madonna del Piano (Sesto Fiorentino).

5. Impegno di risorse umane di Ateneo, seppur non strutturate (dottorandi, assegnisti, borsisti).

Nessuno